

Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano

Sede Legale: MONTEPULCIANO (SI-53045) - Via Fiorenzuola Vecchia, 5
Codice Fiscale: 9 001806 052 6 - Partita IVA: 0 117371 052 4

Relazione del Revisore Legale al bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2018 della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano

*Al Consiglio di Indirizzo
della Fondazione Cantiere
Internazionale d'Arte di Montepulciano*

Signori Consiglieri,

con la presente relazione, il sottoscritto do atto di aver svolto nel corso dell'esercizio le funzioni di controllo legale in ottemperanza alle vigenti norme di legge.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto le funzioni di controllo legale del bilancio consuntivo della "Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano", costituito dalla Situazione patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, della "Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano", chiuso al 31 dicembre 2018, redatto ed approvato del Consiglio di Gestione nella seduta del 17 maggio 2019 ed a me contestualmente consegnato. Come descritto nella nota integrativa, tale bilancio, è stato redatto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed ove possibile e ritenuto preferibile e/o compatibile, agli schemi ed alle raccomandazioni sia del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" redatte dal CNDC Commissioni Aziende non profit, luglio 2002 che delle "Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit" approvate dal Consiglio dell'Agenzia delle Onlus, febbraio 2009.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio



Gli amministratori, componenti il Consiglio di Gestione della “Fondazione Cantiere Internazionale d’Arte di Montepulciano” sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto di tale continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell’ Ente o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono



considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità delle attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie



conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

I criteri di valutazione, di redazione e di classificazione del Bilancio sono quelli previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c., facendo riferimento alle norme specifiche che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal CNDCEC, tenendo altresì conto delle specificità di ente non commerciale, risultano adeguati e coerenti con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 10 maggio 2018.

Giudizio

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, per quanto compatibili, dei bilanci degli enti no profit; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione "Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di valutazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori, componenti il Consiglio di Gestione della “Fondazione Cantiere Internazionale d’Arte di Montepulciano” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Tale documento è stato redatto in parziale conformità ai dettati dell’art. 2428 c.c., in virtù delle particolari caratteristiche del settore in cui opera l’ente e perché reso facoltativo dai limiti dimensionali di cui all’art. 2435-bis c.c..

Fatta tale premessa, ho comunque svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B, per quanto applicabili, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della “Fondazione Cantiere Internazionale d’Arte di Montepulciano” al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della “Fondazione Cantiere Internazionale d’Arte di Montepulciano al 31/12/2018, ed è redatta in conformità alle norme di legge, anche in considerazione dei distinguo sopra evidenziati.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da me svolta il revisore propone al Consiglio di Indirizzo, di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Montepulciano, 29 maggio 2019

Il Revisore Unico

Rag. Luca Torriti



